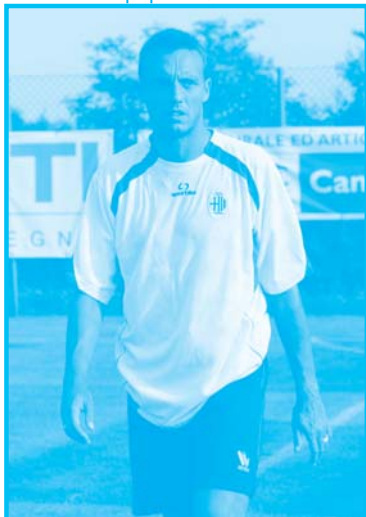


UN DIFENSORE PUROSANGUE

Cristian Marcat ai nostri microfoni

E' giunto il momento di intervistare Cristian Marcat, 30 anni, segno zodiacale capricorno, altezza 1.82 mt, peso 75 kg, ruolo? Difensore. Il ragazzo vanta una lunga carriera, percorriamo insieme le sue esperienze precedenti: ha iniziato nella stagione 1996/97 nel Teramo (C2) per un'annata, le successive cinque le ha trascorse nel Legnano (3 in serie D e due in C2), per poi passare per una stagione nella Sangiovese (C2), altre due nella Valenzana (C2), un anno e mezzo nell'Alessandria (serie D), due stagioni e mezza nel Turate (serie D) e attualmente nella Caronneseturate. Le sue priorità nella vita? La famiglia ed il calcio. Altri interessi calcio a parte? Ama guardare i film e giocare con la playstation. Il suo piatto preferito? La milanese!!!!. Il suo viaggio ideale? Negli Stati Uniti (meta gettonatissima quest'anno - e ci credo con il dollaro così basso). Con chi? Con sua moglie Alessandra. Cosa non lascerebbe mai a casa? "La testa, perché è attaccata al collo", aggiunge Cristian. Ebbene sì, Cristian è sposato ed ha anche due bellissimi bambini: Asia, di 4 anni e il piccolissimo Manuel di un mese (ben arrivato!). Ma vediamo quali sono i suoi gusti: lettura preferita? I romanzi di Dan Brown (ottima scelta, ho appena finito di leggere l'ultimo "Il simbolo perduto"). Che tipo di musica ascolta? Un pò di tutto tranne la musica lirica (come dargli torto!!!). Un film che consiglierebbe? "A beautiful mind". Uno che sconsiglierebbe? "La fidanzata di papà". Qual è il suo animale preferito? Il cane. Che tipo



Cristian Marcat, difensore Prima Squadra

di abbigliamento indossa fuori dal campo? Casual.... tra boxer e slip... sceglie gli slip!! Il posto più bizzarro in cui ha mangiato la granita? In un ristorante. Il momento della giornata in cui preferisce gustarsela? Qualsiasi... sempre che i figli gli lascino il tempo. Come e dove si vede tra 10 anni? Cito le sue parole testuali "Non e' ho la più pallida idea perché vivo alla giornata". Una qualità che apprezza negli altri è la sincerità, una che non sopporta è la maleducazione. Un suo pregio? Il piede sinistro. Un suo difetto? Il piede destro...Veramente fantastico!

Anjali Adamoli

SOCCER VICTIMS

LA DANZA MAORI INSEGNA

Ormai il fascino della palla ovale ha contagiato tutti.

Prima o poi il nostro amatissimo calcio doveva fare i conti con un avversario che gli avrebbe conteso il cuore degli appassionati. E, visto il successo dell'ultima sfida a San Siro della nostra Nazionale di Rugby contro i mitici All Blacks, fossi in voi, cari calciofili, mi preoccuperei...Non tutti si sentono già grandi esperti, prima che appassionati, e non molti conoscono le regole, ma quando nei giorni scorsi siamo rimasti incollati al video, incuriositi dal rito propiziatorio degli All Blacks, i campioni di rugby, un po' dello spirito di questo sport così rude e al contempo corretto è entrato in noi. Dopo i primi secondi nei quali la danza Maori produceva quel brivido freddo che scivolava lungo la schiena, è stato automatico rimanere davanti al video a vedere quegli energumeni che si muovevano al ritmo di guerra. Chi di voi non ha pensato che è un ottimo sistema quello di scaricare l'aggressività e terrorizzare ad urla e gesti l'avversario senza ricorrere alla violenza fisica, ma solo simbolica. Forse potremmo adottare anche noi l'Haka nei nostri stadi tutti insieme per limitare quella violenza che può sfociare nella tragedia. Abbiamo anche scoperto che esiste il rito del 3° tempo, una delle tradizioni più incisive del rugby. Inizia con il fischio dell'arbitro che conclude la partita. Da quel momento le due squadre cessano le rivalità e spesso il match si conclude al ristorante o al pub insieme ai tifosi, offerto dalla squadra che ha ospitato l'incontro. Un bell'esempio di lealtà e rispetto sportivo che senza ombra di dubbio potrebbe essere adottata anche dopo il fischio finale delle partite di calcio. Allora si che potremmo definirlo "calcio spettacolo"!

Paola Emiliani



LA RADIO UFFICIALE DELLA CARONNESATURATE

EDICOLA PERTUSELLA

Biglietti da visita - timbri - cartoleria
libri di testo - articoli da regalo
ricariche telefoniche - digitale terrestre

Caronno Pertusella - Via Trieste, 1120
Tel. e Fax 02 9659408



Saronno - Viale Europa - Tel. 02 96704492

OFFICINA RIPARAZIONI TUTTE LE MARCHE

olombo Volontè

Caronno P. - Via Torricelli, 195
Tel. 02 9658677 - Fax 02 96450360

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

CURNIS MARCO

Caronno P.IIa - Via Milano, 339
Tel. 02 9656396

GARIBALDI

ABBIGLIAMENTO
GARIBALDI 56 Srl

Saronno - Via Taverna, 2
Tel. 02 9626277

OFFICINE MOCA
bastico

Via Don Ubaldi, 138
21042 CARONNO PERTUSELLA
Tel. 02/9650687 - 02/9658927



LA VETROARTIGIANA

Saronno - Via Carso, 27
Tel. 02 9603041 - Fax 02 96701430



ALFONSO CAPUTO

Saronno - Via M. Bossi, 2
Tel. 02 9605366 - 02 9626581